**Roberto Diodato**

***L’immagine tra idolo e icona***

L’immagine può produrre un vortice capace di risucchiare il sentire umano in infiniti rispecchiamenti e renderlo preda di un desiderio che replica se stesso senza fine, oppure può introdurlo a un’esperienza di riconoscimento di se stesso e dell’alterità. L’immagine è infatti una strana entità, peculiarmente relazionale: immagine si dice –di, di questo o quello, di qualcosa di altro da sé; sembra essere un ente esistente *quale* relazione, un ente ibrido, di difficile collocazione ontologica, che appare, si tratti di immagine mentale o fisica, *in* un supporto pur non coincidendo con esso. Immagine è ente che rinvia, il suo valore conoscitivo ed etico appare connesso ai modi del suo rinviare, e idolo e icona sembrano essere immagini caratterizzate da differenti modi del rinviare.

**Bibliografia**

Russo L. (ed.), *Vedere l’invisibile. Nicea e lo statuto dell’immagine*, Aesthetica, Palermo 1997.

Elias N., *Teoria dei simboli*, Il Mulino, Bologna 1998.

Florenskij P., *Le porte regali. Saggio sull’icona*, Adelphi, Milano 1977.

Franzini E., *I simboli e l’invisibile. Figure e forme del pensiero simbolico*, Il Saggiatore, Milano 2008.

Marion J.-L., *L’idolo e la distanza*, Jaca Book, Milano 1983.

Lingua G., *L’icona, l’idolo e la guerra delle immagini*, Medusa, Milano 2006.

Ricoeur P., *Il simbolo dà a pensare*, Morcelliana, Brescia 2002.

Vernant J.-P., *Figure, idoli, maschere*, il Saggiatore, Milano 2001.

**Biografia**

Roberto Diodato è professore ordinario di Estetica presso il Dipartimento di Filosofia dell’Università Cattolica del Sacro Cuore e docente invitato di Estetica alla Facoltà di Teologia di Lugano.

Si è occupato del rapporto tra estetica e ontologia in alcuni autori (quali Bruno, Spinoza, Leibniz) e correnti filosofiche dell'età moderna e contemporanea (neoscolastica, fenomenologia, decostruzionismo). Ha studiato il rapporto tra arte e filosofia attraverso il confronto con le opere di alcuni maestri (Caravaggio, Rembrandt, Velázquez, Vermeer) e con la poesia di Góngora. Negli ultimi anni ha avviato ricerche sui rapporti tra operazioni artistiche e nuove tecnologie.

Ha pubblicato libri con Bruno Mondadori, il Mulino, Morcelliana e a livello internazionale con Vrin, Suny, Springer. Il suo ultimo libro è *Imagine Art Virtuality. Towards an Aesthetics of Relation*, Springer, Berlin-New York 2021.

Dirige la collana di Estetica presso l’Editore Morcelliana e fa parte di diversi consigli direttivi e comitati scientifici di collane editoriali e riviste di estetica.